



Mercoledì 03/01/2024

Decreto Milleproroghe: le misure in materia di Giustizia

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 64 del 28 dicembre, ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti in materia di termini normativi (cd. «Decreto Milleproroghe»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023.

Il testo prevede la proroga di termini di prossima scadenza, in diversi ambiti.

Tra le misure nell'ambito di competenza del Ministero della Giustizia il differimento, al 31 dicembre 2024, dell'efficacia delle disposizioni in base alle quali possono concorrere all'attribuzione degli incarichi direttivi e semidirettivi soltanto i magistrati che hanno partecipato all'apposito corso di formazione.

Previsto inoltre che, qualora il periodo massimo di permanenza dei magistrati presso lo stesso ufficio giudiziario con le medesime funzioni o nella stessa posizione tabellare o nel medesimo gruppo di lavoro scada prima del 31 dicembre 2024, sia prorogato fino a tale data.

Prorogata inoltre al 17 ottobre 2024 la data sino alla quale si può continuare a delegare ai giudici onorari l'ascolto dei minori e differite, al mese di ottobre, le elezioni dei membri non di diritto dei componenti del consiglio giudiziario e del consiglio direttivo della Corte di cassazione.

In materia di impugnazioni, da segnalare la proroga al 30 giugno 2024 dell'efficacia del regime precedente alle modifiche apportate con la riforma «Cartabia» (d.lgs. n. 150/2022).

Infine, la proroga al 1° gennaio 2026 il termine del 1° gennaio 2025 a partire dal quale acquiseranno efficacia le disposizioni che modificano le circoscrizioni delle città di L'Aquila e di Chieti, sopprimendo tribunali, procure e sedi distaccate.

<https://www.governo.it>